

## **Anlage A**

### **Richtlinie zur Anwendung von Dünge- und Pflanzenschutzmitteln in Trinkwasserschutzgebieten**

#### **Artikel 1**

#### **Monitoring der Trinkwasserentnahmepunkte und Maßnahmen beim Nachweis von Pflanzenschutzmitteln**

1. Einmal jährlich werden Wasserproben aus bestimmten Trinkwasserbezugsquellen der öffentlichen Trinkwasserversorgung auf das vom Labor für Wasseranalysen und Chromatographie festgelegte Analysenprotokoll zu Wirkstoffen von Pflanzenschutzmitteln untersucht. Das Analysenprotokoll wird auf der Grundlage von Informationen zu den im Land üblichen und empfohlenen Anwendungen von Pflanzenschutzmitteln erstellt. Diese Informationen stellt das Versuchszentrum Laimburg in Zusammenarbeit mit dem Amt für Obst- und Weinbau sowie den beiden Beratungsorganisationen, Beratungsring für Berglandwirtschaft (BRING) und Südtiroler Beratungsring für Obst- und Weinbau (SBR) der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz zur Verfügung.

2. Die Proben werden aus jenen Trinkwasserbezugsquellen der öffentlichen Trinkwasserversorgung entnommen, die entweder direkt in landwirtschaftlichen Intensivanbaugebieten liegen oder wenn mindestens 20 Prozent des Einzugsgebietes intensiv als landwirtschaftliche Flächen genutzt werden (Obst- und Weinbau, Gemüse- und Ackerbau) oder ein anderweitiger relevanter Einsatz von Pflanzenschutzmitteln denkbar ist.

3. Bei Feststellung von Wirkstoffen von Pflanzenschutzmitteln oder deren Metaboliten im Ausmaß von einem Zehntel oder mehr des gesetzlich zulässigen Grenzwerts wird der Betreiber der Trinkwasserleitung informiert und es erfolgt eine zweite Probennahme mit Wiederholung der Wasseranalysen.

4. Bei Bestätigung des Nachweises von Wirkstoffen von Pflanzenschutzmitteln oder deren Metaboliten führt der Betreiber der Trinkwasserleitung halbjährlich weitere Analysen durch und informiert das Amt für nachhaltige Gewässernutzung darüber. Im Falle von Werten im Bereich des zulässigen Grenzwerts kann das Amt die Durchführung einer Umfeldanalyse seitens des Betreibers vorschreiben, sowie das Treffen von

## **Allegato A**

### **Direttiva per l'applicazione di fertilizzanti e prodotti fitosanitari nelle aree di tutela dell'acqua potabile**

#### **Articolo 1**

#### **Monitoraggio dei punti di prelievo dell'acqua potabile e misure in caso di rilevamento di prodotti fitosanitari**

1. Una volta all'anno vengono analizzati campioni d'acqua da specifici punti di approvvigionamento pubblico di acqua potabile secondo il protocollo d'analisi relativo ai principi attivi dei prodotti fitosanitari, definito dal Laboratorio Analisi acque e cromatografia. Il protocollo d'analisi viene redatto sulla base di informazioni sugli utilizzi di prodotti fitosanitari praticati e consigliati in Provincia. Tali informazioni sono messe a disposizione dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima dal Centro di Sperimentazione Laimburg in collaborazione con l'Ufficio Frutti e Viticoltura nonché dalle due organizzazioni di consulenza, Consulenza per l'agricoltura montana (BRING) e Centro di Consulenza per la fruttiviteicoltura dell'Alto Adige (SBR).

2. I campioni vengono prelevati dai punti di approvvigionamento degli acquedotti idropotabili pubblici che si trovano direttamente in zone di coltivazioni agricole intensive o per i quali almeno il 20 per cento del bacino idrografico è utilizzato intensivamente per scopi agricoli (frutteti, vigneti, ortaggi e seminativi) o dove è presumibile un altro impiego rilevante di prodotti fitosanitari.

3. In caso di rilevamento di principi attivi dei prodotti fitosanitari o loro metaboliti in quantità pari o superiori a un decimo del limite massimo consentito per legge, il gestore dell'acquedotto potabile viene informato e viene effettuato un secondo prelievo di campioni con ripetizione delle analisi dell'acqua.

4. In caso di conferma del rilevamento di principi attivi dei prodotti fitosanitari o dei loro metaboliti, il gestore dell'acquedotto potabile effettua analisi aggiuntive ogni sei mesi e informa l'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche. Nel caso in cui i valori si situino nell'intervallo del limite consentito, l'Ufficio può richiedere al gestore l'esecuzione di un'analisi ambientale e l'implementazione di misure preventive.

Vorsorgemaßnahmen.

## **Artikel 2**

### **Beschränkungen hinsichtlich der Ausbringung von Pflanzenschutzmitteln in Trinkwasserschutzgebieten**

1. In den Trinkwasserschutzzonen II und III darf der Wirkstoff Fluopicolide nicht ausgebracht werden.
2. In den Trinkwasserschutzzonen II ist die Außenreinigung von Geräten zur Ausbringung von Pflanzenschutzmitteln untersagt.
3. Die Trinkwasserschutzzonen sind laut Landesgesetz vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in den Bauleitplänen der Gemeinden eingetragen.

## **Artikel 3**

### **Bestimmungen zur Anwendung von Düngemitteln in Trinkwasserschutzgebieten**

1. Es gelten die Vorschriften laut Verordnung über die Trinkwasserschutzgebiete laut Dekret des Landeshauptmanns Nr. 35 vom 24. Juli 2006.

## **Artikel 4**

### **Aktualisierung der Richtlinien**

1. Eine Arbeitsgruppe überprüft jährlich die Aktualität der Bestimmungen zur Anwendung von Dünge- und Pflanzenschutzmitteln in Trinkwasserschutzgebieten. Diese besteht aus je einem Vertreter oder Vertreterin des Amtes für nachhaltige Gewässernutzung und des Versuchszentrums Laimburg sowie weiters, als beratende Mitglieder, einem Vertreter oder Vertreterin des Amtes für Obst- und Weinbau und der beiden Beratungsorganisationen, Beratungsring für Berglandwirtschaft (BRING) und Südtiroler Beratungsring für Obst- und Weinbau (SBR).
2. Auf Grundlage der Überprüfung der vorliegenden Ergebnisse durch die Arbeitsgruppe schlägt das Amt für nachhaltige Gewässernutzung nach Anhörung des Rats der Gemeinden, in Zusammenarbeit mit dem Versuchszentrum Laimburg die aktualisierten Richtlinien der Landesregierung vor.

## **Articolo 2**

### **Limitazioni riguardanti l'applicazione dei prodotti fitosanitari nelle aree di tutela dell'acqua potabile**

1. Nelle zone II e III delle aree di tutela dell'acqua potabile non è consentita l'applicazione del principio attivo Fluopicolide.
2. Nelle zone II delle aree di tutela dell'acqua potabile è vietata la pulizia esterna delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.
3. Le aree di tutela dell'acqua potabile sono inserite nei piani urbanistici comunali ai sensi della legge provinciale del 18 giugno 2002, n. 8.

## **Articolo 3**

### **Normative sull'applicazione dei fertilizzanti nelle aree di tutela dell'acqua potabile**

1. Si applicano le disposizioni secondo il regolamento sulle aree di tutela dell'acqua potabile ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 35 del 24 luglio 2006.

## **Articolo 4**

### **Aggiornamento delle disposizioni**

1. Una commissione di lavoro verifica annualmente l'attualità delle disposizioni sull'applicazione di fertilizzanti e prodotti fitosanitari nelle aree di tutela dell'acqua potabile. Questa è composta da un o una rappresentante dell'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche e del Centro di Sperimentazione Laimburg, nonché inoltre, come membri consultivi, da un o una rappresentante dell'Ufficio Frutti e Viticoltura e delle due organizzazioni di consulenza, Consulenza per l'agricoltura montana (BRING) e Centro di Consulenza per la fruttiviteicoltura dell'Alto Adige (SBR).
2. Sulla base della verifica dei risultati del gruppo di lavoro, l'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche propone alla Giunta Provinciale, sentito il Consiglio dei Comuni, le disposizioni aggiornate stabilite in collaborazione con il Centro di Sperimentazione Laimburg.